



## SAMP: IN 2.000 PER IL RADUNO A BOGLIASCO MAZZARRI E LA SQUADRA SI SONO PRESENTATI IERI AI TIFOSI CON IL PRIMO ALLENAMENTO

D. BASSO e CASACCIA a pagina 37

**Telesecolo Oggi il Telesecolo**  
Caterina Balivo, pur giovanissima vanta un notevole curriculum, ora conduce "Stasera mi butto" con grande successo  
**In omaggio con il Secolo XIX**

**GR**  
**AUTONOLEGGIO**  
con autista o senza  
010.3629750-3497708746  
www.grautonoleggio.com

**L'EVENTO**  
**Fiat 500 il passato è oggi**  
Ieri sera la grande festa, oggi la presentazione ufficiale: la Fiat rilancia la "500" e riporta gli italiani agli anni del boom  
**SERVIZIO >> 10**

**GAZA**  
**Liberato il reporter della Bbc**  
Alan Johnston, giornalista della Bbc, è stato liberato dopo un accordo tra Hamas e il gruppo ispirato ad al Qaeda che lo aveva rapito a marzo  
**SERVIZIO >> 8**

**L'INTERVISTA**  
**«Saiwa sarà l'avamposto europeo della Kraft»**  
Marc Vermeulen, l'amministratore delegato, spiega cosa cambia dopo il passaggio sotto le insegne del colosso americano  
**DE BENEDICTIS >> 11**

**mobilo**  
mobili con l'accento sulla O  
**il primo e unico CENTRO CAMERETTE a Genova**  
Via Donghi 10r  
Tel. 010 504195

**INDICE**  
in primo piano... 2 commenti... 23  
politica... 4 genova... 25  
cronache... 5 lettere e città... 30  
dal mondo... 8 album... 31  
liguria... 9 agenda... 32  
economia... 10 cinema & teatri... 34  
marittimo... 12 televisione... 35  
borsa... 17 sport... 37  
fondi di investimento... 18 genova sport... 42  
cultura e spettacoli... 19 affari... 43  
lettere e rubriche... 22 meteo - lotto... 47

70705  
9 771594 438406

**ESPLODE IL CASO DOSSIER ILLECITI**

# «Il Sismi spiava e intimidiva i giudici»

Il Csm accusa gli 007. Sorvegliati due magistrati genovesi

MARCO MENDUNI

ROMA. Ci sono anche due magistrati genovesi, oggi a Roma in Cassazione, nell'elenco degli spiati dal Sismi. Ignazio Patrone e Vito Monetti sono finiti nei dossier abusivi del servizio d'intelligence. Non una branca deviata, ha denunciato ieri il Csm con un documento di inusitata durezza, ma il Sismi nella sua veste istituzionale. Patrone e Monetti, oggi sostituti procuratori generali presso la Cassazione, aderiscono al Medel, una libera associazione di magistrati considerata, dagli 007, composta da "militanti" di sinistra. C'è di più. Patrone sarebbe stato spiato anche nel periodo in cui, in distacco dalla magistratura, è stato l'assistente dell'allora giudice costituzionale Fernanda Conti, genovese d'adozione, avvocato ed ex ministro, primo membro donna del Csm.

I dossier illegali del Sismi, contro cui punta il dito accusatore il Consiglio superiore della magistratura, imputano a Patrone e Monetti, insieme agli altri aderenti a Medel, di aver «svolto attività per ostacolare il governo Berlusconi». Una partita che si ricollega a un magistrato, Emmanuel Barbe, addetto dell'ambasciata di Francia a Roma e magistrato di collegamento al ministero «legato a diversi magistrati e politici italiani tra cui Luciano Violante, Antonio Di Pietro, Giancarlo Caselli e Ignazio Patrone, presidente di Medel, oltre a Edmondo Bruti Liberati». A Barbe Patrone avrebbe rivelato «significative anticipazioni anche di carattere riservato, spesso riguardanti l'opera della Corte Costituzionale, come sarebbe avvenuto in occasione del pronunciamento sul lodo Schifani».

SEGUE >> 3



**LA RIFORMA**

## Giustizia, lite fra Di Pietro e Mastella

L'ex pm scrive a Prodi: modificare la legge. Il ministro sotto tiro non ci sta: «Si ricordi che il Guardasigilli sono io»

ROMA. Antonio Di Pietro scrive al premier Romano Prodi e al ministro Clemente Mastella confermando i suoi forti dubbi sulla riforma della Giustizia. Ma il Guardasigilli non ci sta ed espone la polemica: «Per quanto mi riguarda - dice Mastella - sono attestato sulla linea della commissione, altrimenti sembrerebbe che il ministro della Giustizia sia Di Pietro e non io. E non mi pare». Nella lettera, il titolare delle Infrastrutture mette in evidenza «visti elementi di perplessità» e arriva a minacciare la possibilità che il suo partito, l'Italia dei valori, non voti la riforma «se non sarà possibile apportare dei correttivi».

BOCCONETTI e un commento di DINO COFRANCESCO >> 2 e 23

## INSEGUIMENTO UCCISO UN CARABINIERE



L'auto su cui viaggiava l'appuntato dei carabinieri Roberto Sutera, 37 anni, morto all'alba di ieri durante l'inseguimento di un furgone sospetto nei pressi del raccordo autostradale a sud di Roma

DE CAROLIS >> 5

**TIRA E MOLLA SULL'ACCORDO**

## Pensioni: governo ottimista ma i sindacati lo gelano

Definita «inadeguata» la proposta d'aumento per gli assegni più bassi. Bordate di Rifondazione e Dini sullo «scalino»

ROMA. Il governo spera di raggiungere un'intesa con le parti sociali sulla previdenza entro l'estate. Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa lo ritiene «possibile» ed è quanto si augura anche il ministro del Lavoro, Cesare Damiano. Ma le tensioni aumentano e, oltre al nodo-scalone, la trattativa si fa in salita anche sull'aumento degli assegni più bassi. Cgil, Cisl e Uil e i sindacati dei pensionati hanno respinto la

proposta governativa sugli aumenti degli assegni più bassi definendola «inadeguata». Nuovo round venerdì.

L'esecutivo deve fare anche i conti all'interno della maggioranza. Sullo scalone Rifondazione comunista ha lanciato l'ennesima bordata. «Anche se il sindacato accettasse lo scalino a 58 anni e gli incentivi fino al 2010, come proposto dal ministro Damiano, noi non voteremo mai il provvedimento», ha detto il segretario Franco Giordano. E Lamberto Dini accusa il governo di pensare a riforme «inaccettabili» visto che si vorrebbe abbattere lo scalone senza trovare compensazioni in altri risparmi.

FANTINI >> 4

**>> LA SFIDA DEL CAVALIERE**

BERLUSCONI: «ALCUNI SENATORI DELL'UNIONE SONO PRONTI A LASCIARE QUESTO GOVERNO»

LENZI >> 4

**I CAMBIAMENTI DEL PIANETA NEL DNA DI UNA SPECIE ORA A RISCHIO**

## PREISTORIA SU ALI DI FARFALLA

ISABELLA VILLA

**H**ANNO VOLATO indenni di era in era geologica. Hanno conosciuto i picchi glaciali e il riscaldamento della Terra registrando, sulle loro piccole ali bianche solcate da tenui venature nere, i cambiamenti subiti dal pianeta. Ora queste piccole farfalle diurne, le *Parnassius mnemosyne* - che dopo 150mila anni di evoluzione rischiano di sparire per colpa degli insetticidi - ci raccontano la preistoria del mondo e le foreste glaciali scomparse diecimila anni fa.

Erano foreste ben più ampie di quelle finora note e si estendevano anche in alcune valli dei Carpazi e della Pannonia. Le *Parnassius* amavano volare di fiore in fiore nelle radure umide di collina o di media montagna. A differenza di tante specie animali che oggi non esistono più, si sono evolute e le

loro ali sono diventate uno straordinario archivio delle trasformazioni del globo terrestre avvenute nei secoli.

Ora tre studiosi, due italiani e uno polacco, hanno capito come interpretare quelle tracce che hanno la forma di strisce o macchie. I tre hanno esaminato centinaia di esemplari raccolti in diverse aree che vanno dall'Europa occidentale fino all'estremo Est dell'Asia continentale e ne hanno studiato il dna mitocondriale, un materiale genetico che si eredita unicamente per via ma-

terna ed è una sorta di orologio molecolare che permette di andare a ritroso nel tempo fino a giungere a un unico punto di coalescenza, ovvero a un antenato comune del gruppo studiato.

L'esame genetico ha svelato anche un altro aspetto: in alcuni casi, la *Parnassius mnemosyne* viveva nei luoghi dove è stata raccolta anche 150mila anni fa, e questo significa che altre aree, che si aggiungono a quelle già note in Spagna e Italia, nel Pleistocene erano «macchiate» da piccole oasi di rifugio boschivo.

Insomma, ci troviamo di fronte a uno dei pochi casi di vasta espansione di una specie di farfalla. Non tutte sono in grado di farlo anche se il motivo ancora non è chiaro: non si sa se è per adattabilità o resistenza fisica dell'insetto. Quello che è certo è che gli insetticidi ora rischiano di sterminarle.

**Genova Car Sharing Terzo anno Cresce la libertà**

2005 2006 2007

> [www.genovacarsharing.it](http://www.genovacarsharing.it), info@genovacarsharing.it  
tel. 010 5761563, fax 010 5303662, Piazza Dante 8/1, 16121 Genova